



Appalti, il 30 luglio Comune, Cgil, Cisl e Uil sottoscriveranno un accordo per la legalit  e la tutela del lavoro

Descrizione

Comunicato stampa

Mercoled  30 luglio il Comune di Civitavecchia e le organizzazioni sindacali Cgil, Cisl e Uil sottoscriveranno lâ  accordo per la legalit  e la tutela dei lavoratori negli appalti di servizi e forniture. A firmare lâ  intesa saranno il sindaco Marco Piendibene, la segretaria generale della Cgil Roma Nord Civitavecchia Stefania Pomante, la segretaria generale della Cisl Roma Capitale Rieti Rosita Pelecca e il segretario generale della Uil Viterbo e Alto Lazio Giancarlo Turchetti.

Lâ  intesa si applicher  agli appalti di servizi e forniture banditi dal Comune e dalle societ  a partecipazione comunale, sia con procedure ordinarie e negoziate sia con affidamenti diretti e accreditamenti, a prescindere dallâ  importo a base di gara.

Il punto centrale riguarda il costo del lavoro. Negli atti di gara lâ  Amministrazione indicher  il costo complessivo della manodopera scorporandolo dallâ  importo soggetto a ribasso e specificher  il contratto collettivo nazionale da applicare, individuando quello che offre le maggiori tutele economiche e normative per il settore di riferimento. Saranno inoltre previste verifiche a campione sulle buste paga e lâ  utilizzo della procedura Inps per il monitoraggio della congruit  occupazionale, che consentir  di controllare lâ  incidenza della manodopera lungo tutta la filiera.

Lâ  accordo introdurr  inoltre la clausola sociale come requisito di partecipazione: nei cambi di appalto dovr  essere garantita la stabilit  occupazionale del personale impiegato dallâ  impresa uscente, a condizioni economiche e normative non peggiorative, comprese le ore settimanali di chi lavora in part time. Sul subappalto, la documentazione di gara indicher  le lavorazioni che non potranno essere ulteriormente subappaltate.

Tra i criteri di premialit  rientreranno lâ  occupazione stabile e a tempo pieno, lâ  occupazione femminile e giovanile, lâ  inserimento lavorativo di persone con disabilit  , misure di salute e sicurezza aggiuntive rispetto agli obblighi di legge e lâ  adozione di un badge di appalto che identifichi il personale impiegato. La violazione delle condizioni previste costituir  causa di risoluzione del contratto.

Per il monitoraggio sar  istituita una cabina di regia composta da un rappresentante per ciascun firmatario, che si riunir  ogni sei mesi o su richiesta delle parti, con il compito di verificare lâ  applicazione dellâ  accordo e di costruire una banca dati degli appalti e degli operatori economici.

«Quando il Comune affida un servizio con denaro pubblico ha il dovere di sapere in quali condizioni lavora chi quel servizio lo esegue», afferma il sindaco Marco Piendibene. «Un accordo come questo vale per come viene applicato, non per come viene annunciato: per questo ci siamo dati una cabina di regia con i sindacati, e la useremo.»

«Questo accordo rappresenta un passo concreto nella promozione della legalità negli appalti pubblici e nella tutela del lavoro. Abbiamo voluto introdurre regole chiare che rafforzano il rispetto dei contratti collettivi, la sicurezza sui luoghi di lavoro e le clausole di salvaguardia dell'occupazione, garantendo continuità ai lavoratori anche nei cambi di appalto. Allo stesso tempo valorizziamo le imprese che operano nel rispetto delle regole e promuoviamo politiche di inclusione sociale, premiando chi investe in occupazione stabile, pari opportunità e inserimento lavorativo delle persone più fragili. È un'intesa che mette al centro la qualità del lavoro, la dignità delle persone e la responsabilità nell'utilizzo delle risorse pubbliche», dichiara l'assessore al Lavoro Piero Alessi.

L'agone 2024